

# ISRAELE NELLA CRISI DI CORONA

*Posted on 5. Mai 2020*

## **Il Mossad si vanta di aver rubato attrezzature mediche destinate ad altri paesi.**

*Un commento di Rainer Rupp.*

Nel corso dei decenni, i servizi segreti stranieri israeliani hanno acquisito una dubbia reputazione per l'estrema spietatezza e le audaci missioni sotto copertura che comportano omicidi e rapimenti. Ma negli ultimi mesi il Mossad ha ricevuto un compito importante. Secondo il Jerusalem Post del 30 marzo, il primo ministro di destra radicale Benjamin Netanyahu aveva da tempo nominato il capo del Mossad Yossi Cohen, politicamente molto vicino a lui, il capo procuratore di attrezzature e forniture mediche straniere contro Covid 19. Quest'ultima è, ovviamente, solo una prova del totale fallimento del Primo Ministro razzista nella crisi.

Il motivo per cui questo compito è stato affidato ai servizi segreti, tra tutti, ha a che fare con il fatto che, come in Germania e in molti altri Paesi, i leader politici in Israele hanno reagito troppo tardi alla pandemia per acquistare regolarmente sul mercato mondiale le attrezzature mediche e le risorse necessarie per curare i malati di Covid-19. Quando finalmente hanno capito cosa stava succedendo, i mercati erano vuoti e i tempi di consegna dei nuovi prodotti erano lunghi. Tuttavia, a differenza di altri paesi, i leader del "Popolo eletto" non volevano aspettare per lunghi periodi di attesa e quindi il Mossad ha dovuto ricorrere all'approvvigionamento illegale della merce.

Già alla fine di marzo ci sono state le prime notizie sui giornali israeliani sul ruolo del Mossad nella crisi di Corona, in particolare che il leader del Mossad Cohen aveva istituito un centro di comando speciale che lavorava in collaborazione con il Ministero della Salute israeliano.

Israele è "l'unico paese occidentale che agisce in questo modo". Né la CIA né l'MI6, né i servizi di sicurezza francesi o tedeschi sono attivi in questo settore. Lasciano l'assegnazione dei contratti alle autorità civili", era il titolo di un rapporto critico del quotidiano israeliano sinistro-liberale Haaretz dell'epoca.

Nel già citato rapporto del Jerusalem Post del 30 marzo 2020, le cose diventano poi più concrete. Sotto il titolo: "Il Mossad riceve 10 milioni di maschere protettive in più per Israele" il lettore viene poi a sapere che gli agenti del Mossad in operazioni segrete avevano portato in Israele anche "diverse decine di respiratori, decine di migliaia di kit di prova, circa 25.000 (delle richiestissime) maschere chirurgiche N95 e altre attrezzature mediche". E poi, secondo il Post, sono in arrivo nuovi acquisti. Per esempio, due settimane fa il Mossad era già riuscito a portare in Israele 100.000 unità di test corona e si stima che altri quattro milioni siano in arrivo.

Una vaga indicazione della provenienza di tutto il materiale medico si trova anche nel Post, ovvero "da Paesi con cui Israele non ha relazioni diplomatiche". Tuttavia, un rapporto Haaretz fornisce informazioni più dettagliate e nomina l'Arabia Saudita e gli Stati arabi del Golfo Persico come paesi di origine. Anche se Israele non ha relazioni diplomatiche con loro, il Mossad ha tradizionalmente molti contatti segreti, che gli sono stati ovviamente utili questa volta.

In Israele, il successo dell'operazione del Mossad è stato celebrato come un atto eroico. Per vanità o per calcolo politico-politico di partito a sostegno del primo ministro Netanyahu, accusato di corruzione, la dirigenza del Mossad ha confessato il fatto invece di negarlo o di non commentarlo affatto, come è consuetudine in questi casi.

In un'intervista televisiva con il canale israeliano Channel 12, un signor "H", che era stato reso irriconoscibile con una maschera di respirazione - probabilmente rubata - è stato presentato come il presunto capo del dipartimento di tecnologia del Mossad. "Ogni giorno voi (il Mossad) lavorate duramente per prendere delle vite a volte, - e ora lavorate per salvare delle vite", entusiasma l'intervistatrice Ilana Dayan.

Alla domanda sui mezzi con cui gli agenti del Mossad si sono procurati l'equipaggiamento di protezione della Corona, il signor "H" era inizialmente riluttante a fornire dettagli. Quando l'intervistatore Dayan ha chiesto con ammirazione se i fondi comprendessero anche il furto di forniture destinate ad altri paesi, il signor "H" ha flirtato con la dichiarazione:

"Abbiamo rubato, ma solo un pochino". Poi il signor H ha specificato e ha detto: "Non rubiamo nel solito modo... abbiamo appena messo la mano sui ventilatori che qualcun altro ha ordinato".

### **Il signor H ha fatto una patetica dichiarazione conclusiva:**

"Nel mondo in generale, ci sarà una grande carenza... La gente sta morendo a causa della mancanza di attrezzature. Ma in Israele il popolo non se ne andrà senza", --- per cui deve aver pensato solo agli ebrei e non agli abitanti arabi di Israele.

Per pochi minuti il signor "H" ha potuto, senza essere interrotto da domande critiche, entusiasarsi per il successo dell'operazione Corona del Mossad. Tuttavia, anche i media israeliani hanno trovato disgustoso il pathos nazionale usato dal signor "H" per giustificare gli atti criminali, che è stato espresso in numerosi commenti alla trasmissione. Hanno anche criticato il fatto che se il Mossad sta già facendo qualcosa di così immorale, non dovrebbe vantarsene dopo in prima serata.

Nelle reazioni all'intervista è stato anche sottolineato criticamente che parte dell'acclamata

operazione del Mossad è stata un flop. Perché gli agenti dei servizi segreti erano stati ovviamente ingannati da venditori altrettanto fraudolenti a causa delle loro insufficienti conoscenze tecnico-sanitarie.

Sotto il titolo: "Il Ministero della Salute dice che il Mossad ha portato dei kit di prova falsi", Haaretz ha riferito il 19 marzo sul flop e ha citato il vicedirettore del ministero: "Quello che abbiamo appena ricevuto non è esattamente quello di cui abbiamo bisogno". Questi sono i 100.000 kit di prova Corona già citati in precedenza, di cui altri 4 milioni sarebbero in arrivo e molto probabilmente già pagati. Questo perché in questo tipo di attività segreta, la fattura non viene pagata dopo la consegna della bolla di consegna.

I test apparentemente mancano di un liquido brevettato, essenziale per la loro efficacia, in cui i tamponi del test devono essere immersi prima dello screening per COVID-19, ha detto al Jerusalem Post il portavoce del Ministero della Salute, Magon David Adom. Adom ha aggiunto che il primo ministro Netanyahu "ora userà le sue connessioni in tutto il mondo" per cercare di ottenere il fluido richiesto il prima possibile.

Senza dubbio queste operazioni di intervento nella catena globale delle forniture mediche vanno anche nell'altro senso - come probabilmente il Mossad sta tentando di intercettare e sabotare simultaneamente i rifornimenti necessari a nemici come l'Iran o la Siria.

(Traduzione: senza dubbio queste operazioni di intervento nella catena di fornitura medica globale vanno anche nella direzione opposta - come probabilmente il Mossad sta tentando di intercettare e sabotare i rifornimenti necessari a nemici come l'Iran o la Siria).

Riferendosi al fatto che i piccoli Stati arabi del Golfo Persico sono punti di trasbordo molto importanti per il commercio internazionale, soprattutto con l'Iran ma anche con la Siria, il Mossad ha voluto prendere due piccioni con una fava con la sua operazione di approvvigionamento della corona in questi Paesi. Non si può quindi negare il timore che l'operazione dei servizi segreti israeliani abbia probabilmente sabotato e dirottato verso Israele le forniture di cui l'Iran e la Siria hanno urgente bisogno.

Va qui sottolineato che questi eventi non sono stati affatto menzionati, o solo sporadicamente, dai media occidentali, come nel caso del New York Times, orientato ai sionisti, che ha descritto il "successo" del Mossad con un sottofondo ammirevole.

**Aumento degli attacchi violenti dei coloni criminali contro i palestinesi**

Questa non è l'unica notizia importante di Israele e della Palestina che viene soppressa dai nostri media occidentali di "qualità". Per esempio, l'opinione pubblica tedesca non ha sentito parlare delle numerose notizie secondo cui i "coloni" ebrei nelle ultime settimane hanno utilizzato sempre più spesso la crisi di Corona e la conseguente serrata nei territori occupati da Israele della Cisgiordania per molestare la popolazione civile palestinese, vecchia e giovane, per derubare o distruggere le loro proprietà.

Nelle prime tre settimane di aprile, B'Tselem ha documentato 23 attacchi dei coloni contro i palestinesi. Per tutto il mese di marzo sono stati documentati 23 incidenti di questo tipo. A titolo di confronto sono stati registrati 11 attacchi in gennaio e 12 in febbraio.

B'Tselem è un'organizzazione no-profit con sede a Gerusalemme il cui scopo dichiarato è quello di documentare le violazioni dei diritti umani nei territori occupati da Israele, di combattere la negazione dell'esistenza di tali violazioni e di contribuire alla creazione di una cultura dei diritti umani in Israele.

I coloni, che di norma sono caratterizzati da un estremismo violento particolarmente odioso e razzista contro i palestinesi di tutte le età, probabilmente perché vivono su terre saccheggiate dai palestinesi, spesso agiscono contro i palestinesi senza motivo - proprio così - per maltrattarli, ricoverarli in ospedale o anche ferirli gravemente o ucciderli con armi da fuoco.

### **Il comunicato stampa di B'Tselem afferma, in relazione ai 23 attacchi dei coloni sopra menzionati**

"Questi incidenti violenti, i coloni, alcuni dei quali portavano armi da fuoco, hanno assalito i palestinesi con mazze, asce, pistole stordenti, pietre e cani da combattimento, e in alcuni casi hanno causato gravi ferite. I coloni hanno anche attaccato le case, dato fuoco alle auto, distrutto e sradicato gli ulivi e altre colture e rubato il bestiame. Questi incidenti si sono verificati in tutta la Cisgiordania, con diversi epicentri: l'area intorno all'avamposto di Havat, recentemente ampliato, Ma'on sulle colline di Hebron Sud, e l'area dell'insediamento di Shilo. .... I coloni molestano i pastori palestinesi nella Valle del Giordano quasi ogni giorno. ... Inoltre, ogni giorno i coloni portavano i loro bovini e le loro pecore a pascolare nei campi palestinesi, soprattutto nella Valle del Giordano. Queste molestie di routine e gli atti vandalici dei coloni non sono inclusi nei 23 attacchi di cui sopra".

Nelle loro attività criminali, i coloni possono sempre contare sull'appoggio e la protezione dell'esercito israeliano. I colpevoli sono liberi da ogni timore di essere perseguiti, perché i loro

crimini di solito non hanno conseguenze legali, poiché le vittime sono "solo" palestinesi, e le loro vite non valgono nulla rispetto a quelle della razza padrona. Almeno questo è ciò che i rabbini arciconservatori insegnano ancora.

### **Bambini palestinesi nelle prigioni militari israeliane**

Un altro atto di flagrante disprezzo delle norme giuridiche internazionali è l'incarcerazione di massa di bambini palestinesi dei Territori occupati nelle prigioni israeliane dietro il muro dell'apartheid, nel cuore di Israele, lontano da genitori e parenti. Secondo un nuovo rapporto dell'organizzazione umanitaria per l'infanzia "Defense for Children International - Palestine (DCIP)", il numero di bambini palestinesi prigionieri è aumentato del sei per cento dall'inizio della crisi di Corona.

Secondo il rapporto del DCIP, il numero di bambini palestinesi detenuti è aumentato del 6 per cento da gennaio a 194. Utilizzando i dati dell'Amministrazione penitenziaria israeliana (IPS), il DCIP ha rilevato che al 31 marzo solo il 28 per cento dei bambini palestinesi detenuti sta scontando la pena, mentre la stragrande maggioranza dei restanti (117 su 194) è in custodia cautelare.

I dati hanno anche mostrato che la maggior parte dei detenuti aveva un'età compresa tra i 16 e i 17 anni, mentre 30 avevano un'età compresa tra i 14 e i 15 anni. Tuttavia, i militari israeliani non esitano ad imprigionare i bambini palestinesi più piccoli di 12 anni, come documentato dal DCIP.

Il rapporto del DCIP prosegue dicendo: "I bambini palestinesi detenuti dalle autorità israeliane vivono nelle immediate vicinanze, spesso in condizioni sanitarie non sicure. .... Gli effetti di COVID-19 sono esacerbati da queste condizioni di vita, rendendo i bambini palestinesi nelle prigioni e nei centri di detenzione israeliani sempre più vulnerabili".

Secondo il DCIP, Israele arresta ogni anno tra i 500 e i 700 bambini palestinesi. Dal momento dell'arresto - di solito nel cuore della notte - fino al momento in cui vengono processati in tribunale, i bambini devono affrontare una serie di violazioni dei loro diritti, tra cui aggressione, abuso verbale, coercizione durante l'interrogatorio e negazione della presenza di genitori o avvocati durante l'interrogatorio.

Il DCIP stima che "quasi tre bambini palestinesi su quattro detenuti dalle forze israeliane subiscono una qualche forma di violenza fisica".

I bambini palestinesi non solo sono trattati come adulti nelle prigioni, ma anche nei tribunali militari israeliani, che hanno un tasso di condanna del 99,7 per cento per i palestinesi.

Tali notizie scavalcano completamente i giornalisti tedeschi di "qualità" dei nostri media tedeschi di "qualità". Per paura del "club dell'antisemitismo" hanno una grande esperienza nello sbarazzarsi immediatamente e senza lasciare traccia delle notizie scomode dalla "Terra Santa" nel buco della memoria dei media. Dopo tutto, la sicurezza dello Stato dell'apartheid di Israele è stata elevata alla dottrina dello Stato tedesco dal governo tedesco, e criticare Israele è politicamente scorretto e può costare il lavoro. E' meglio unirsi al mainstream e fare propaganda dell'odio contro la Russia. Ci si può davvero arrabbiare per il terribile trattamento riservato a persone come Alexander Navalny, perché è stato messo agli arresti domiciliari solo per pochi mesi a causa di alcune banali transazioni finanziarie con gli sponsor delle ONG occidentali.

### Fonti:

1. <https://www.haaretz.com/israel-news/.premium-netanyahu-s-coronavirus-cover-up-mossad-s-search-for-supplies-in-saudi-arabia-1.8724342>
2. <https://www.jpost.com/israel-news/mossad-bought-10-million-coronavirus-masks-last-week-62289>
3. <https://timeout.co.il/המוסד-קורונה-עובדה-ביקורת-טלוויזיה/>
4. <https://www.haaretz.com/israel-news/.premium-health-ministry-says-mossad-bought-wrong-testing-kits-for-coronavirus-1.8691295>
5. <https://www.jpost.com/health-science/mossad-brought-100000-coronavirus-tests-to-israel-report-621532>
6. [https://www.btselem.org/settler\\_violence\\_updates/during-corona-crisis](https://www.btselem.org/settler_violence_updates/during-corona-crisis)
7. <https://mondoweiss.net/2020/04/the-number-of-palestinian-child-prisoners-increases-during-covid-19/>

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Fonte dell'immagine: [Roman Yanushevsky/shutterstock](#)

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK

Indirizzo BitCoin: